

CORSO DI LAUREA: Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare

Scheda Didattica

Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare 5			6 CFU
SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/11	Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	Claudia Altieri (Coordinatore)	1
MED/50	Scienze Tecniche Mediche e Applicate	Giulia Bravetti	3
MED/23	Chirurgia Cardiaca	Lorenzo Galletti	2

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà riconoscere i meccanismi che sono alla base delle patologie dell'Apparato Cardiovascolare, in modo particolare le valvulopatie e, saper associare alle patologie il trattamento specifico. Lo studente dovrà conoscere i processi di diagnosi e cura del paziente cardiopatico, associando quest'ultima con i principi specifici che guidano la metodica della Circolazione extracorporea.

Lo studente dovrà Conoscere i meccanismi che sono alla base delle principali cardiopatie congenite, saper descrivere queste ultime e le tecniche chirurgiche correttive.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze che permettano di identificare e descrivere le patologie dell'Apparato Cardiovascolare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze fisiopatologiche dell'apparato cardiovascolare agli iter diagnostici e terapeutici.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Malattie dell'Apparato Cardiovascolare

Studio delle malattie valvolari, misurazione delle pressioni e dei gradienti valvolari, misurazione Frazione di Eiezione con esame ecocardiografico.

Scienze Tecniche Mediche e Applicate

- CEC in cardiocirurgia pediatrica
 - Sistemi Di Monitoraggio On-Line
 - Sistemi Di Assistenza Meccanica A Breve/Medio Termine:
 - labp (Panoramica Della Consolle, Allarmi Ed Avvio Della Contropulsazione Artica)
 - EcmoVv/Va (Panoramica Della Consolle Pls E Cardiohelp, Aspetti Tecnici Dell Ossigenatore In Pmp, Allarmi, Siti Di Cannulazione, Protocolli Della Coagulazione In Corso Di Ecmo)
 - Sistema Impella (Cenni)
-

Chirurgia Cardiaca

- Embriologia del cuore e dei grossi vasi
 - Approccio anatomico delle cardiopatie congenite
 - Cardiopatie congenite:
 - Difetto interatriale → ostiumsecundum
 - → ostiumprimum
 - Ritorno venoso polmonare anomalo
 - Coartazione aortica
 - Difetto interventricolare
 - Tetralogia di Fallot
 - Trasposizione delle grandi arterie
-

-
- Atresia della tricuspide
 - Cuore univentricolare
 - Interventi chirurgici palliativi
-

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Tecniche di Circolazione extracorporea, Turinetti, P. H. Kay; C. M. Munsch

Principi di circolazione extracorporea ed assistenza meccanica al circolo, di Emanuele Pilato, Raffaele Giordano, Giuseppe Comentale

Circolazione extracorporea e supporti circolatori – 27 novembre 2006 di Renzo Lodi, Giorgio Noera, Claudio Costantini.

Dispense a cura del docente.

Modalità

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti**Docente****Contatto**

Claudia Altieri
Giulia Bravetti
Lorenzo Galletti

Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso. Qualora lo studente non fosse in possesso dell'indirizzo e-mail del docente, può richiederlo via e-mail all'indirizzo di posta elettronica:
simona.bonarrigo@uniroma2.it

Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.